

LA CARTA D'IDENTITÀ DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Superficie: 47.045 ettari

Comuni: 61 - Albairate, Arluno, Assago, Bareggio, Basiglio, Binasco, Bubbiano, Buccinasco, Calvignasco, Carpiano, Casarile, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cesano Boscone, Gislano, Colturano, Corbetta, Cornaredo, Corsico, Cusago, Dresano, Gaggiano, Gorgonzola, Gudo Visconti, Lacchiarella, Liscate, Locate di Triulzi, Mediglia, Melegnano, Melzo, Milano, Noviglio, Opera, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pioltello, Pregnana Milanese, Rho, Rodano, Rosate, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Settala, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vanzago, Vermezzo, Vernate, Vignate, Vittuone, Vizzolo Predabissi, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo.

Popolazione: 3.707.000 abitanti (2.046.089 abitanti nei 61 Comuni censiti al 31/12/05 eccetto Milano censita al 31/12/04)

Aziende agricole con terreni all'interno del perimetro del Parco: 1024

Aziende zootecniche: 393

Superficie media delle aziende: 48 ettari

Superficie agricola all'interno del parco: 37.152 ettari (riso 28%, mais 28%, foraggiere 17%, cereali autunno-vernini 12%, set aside 5%, altro 10%)

Allevamenti: 432 (76% bovini, 8% suini, 6% equini, 4% avicoli, 6% altri).

Aziende Agrituristiche: 30

Aziende biologiche: 6

Aziende con vendita diretta di prodotti: 36

Aziende con attività didattiche: 26

Marcite: 208 ettari

Fontanili attivi: 254

Stiepi, filari e fasce alberate: circa 866 km

Rogge e canali irrigui: 3.800 km

Riserve naturali: 4 (Sorgenti della Muzzetta, Oasi di Lacchiarella, Fontanile Nuovo, Bosco di Cusago)

Cascine: 592

Mulini: 42

Abbazie: 4

Musei dell'agricoltura e della civiltà contadina: 3

Castelli conservati: 12

Castelli trasformati: 6

Torri: 5

Edificio agricolo fortificato: 16

Edificio religioso fortificato: 3

Traccia storica di castelli: 12



Per informazioni:

Parco Agricolo Sud Milano
Provincia di Milano - Ente Gestore
C.so di P.ta Vittoria, 27 - 20122 Milano
Tel. +39.02.77401 (centralino)
Tel. +39.02.77401.3272
Fax. +39.02.7740.3272
parcosud@provincia.milano.it
<http://parcosud.provincia.milano.it>

Parco Agricolo Sud Milano



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

IL PARCO AGRICOLO
SUD MILANO

*un parco da vivere
e da salvaguardare*



UN POLMONE VERDE ALLE PORTE DI MILANO

Il Parco Agricolo Sud Milano è un parco regionale lombardo che comprende un'estesa area a forma di semicerchio attorno alla città di Milano. Un vero e proprio polmone verde che intreccia, in un'esperienza forse unica a livello europeo, motivi di salvaguardia e tutela del territorio con la difesa di una funzione economica come quella agricola che ha segnato la storia dello sviluppo economico di quest'area.



Un Parco che per le sue funzioni coniuga i temi dell'agricoltura con una domanda sempre più ampia di spazi aperti dedicati alla fruizione e ricchi di significativi valori culturali, il tutto in un contesto di area metropolitana tra le più sviluppate del Paese.



UN PROGETTO AMBIZIOSO

Il Parco Agricolo Sud Milano, nato nel 1990 e affidato alla gestione della Provincia di Milano, persegue queste finalità:

- La tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna e la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano;
- L'equilibrio ecologico dell'area metropolitana;
- La salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agrosilvo-colturali;
- La fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.



UN LUOGO DI INCONTRO FRA UOMINI E NATURA

Le cinture verdi e i parchi periurbani sono elementi caratteristici di molte metropoli europee come Parigi, Londra, Randstad-Holland, Francoforte. Il Parco Agricolo Sud Milano rappresenta per la città di Milano un grande polmone verde che si distingue, rispetto alle altre cinture verdi europee, per la sua grande estensione di aree agricole.

"Un paesaggio costruito", come scriveva il filosofo e scrittore milanese Carlo Cattaneo, a cominciare dalle opere idrauliche e dall'utilizzo della risorsa acqua di cui la provincia di Milano è da sempre ricca. La storia della "grassa" (nel gergo agricolo significa fertile) piana agricola a sud di Milano s'interseca infatti indissolubilmente con la lenta, sistemica e costante opera di adattamento realizzata dall'uomo per soddisfare le proprie esigenze. Ricca d'acqua e ben distesa, la grande pianura del sud milanese aveva un destino quasi certo: divenire un vasto coltivato percorso da colatori, canali e macchine agricole.

In questa grandiosa e secolare opera di trasformazione del territorio i monaci cistercensi presenti nella bassa milanese con le loro abbazie e con il loro imperativo di lavoro e preghiera svolsero un ruolo fondamentale, rendendo quest'area unica dal punto di vista agricolo.

Ancora oggi l'opera secolare di trasformazione idraulico-agraria caratterizza queste campagne ed è una testimonianza della storia del territorio.

EXPO 2015: IL PARCO SUD SFIDA IL FUTURO

La città di Milano ospiterà nel 2015 l'Esposizione Universale che avrà per tema "Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita." Il Parco Agricolo Sud Milano rappresenta perciò un vero e proprio biglietto da visita per Milano, in occasione di un evento che avrà proprio nel rapporto fra ambiente, alimentazione e salute il suo centro di interesse e di approfondimento. Le opportunità che il Parco Sud può offrire e ulteriormente potenziare sono molte e diversificate:

- Il contatto diretto con l'attività agricola prossima all'area metropolitana;
- Un turismo rurale semplice e compatibile con l'ambiente;
- Percorsi di educazione agro ambientale;
- Vendita diretta di prodotti tipici, ristoro presso aziende agricole e antiche osterie;
- Percorsi didattici nel paesaggio tradizionale rurale, alla scoperta di pievi, corti, cascine dal X° secolo D.C. ad oggi;



AMBIENTE, TERRITORIO, AGRICOLTURA: IL PROGETTO "MARCHIO"

Il Parco Agricolo Sud Milano intende valorizzare le peculiarità dell'attività agricola del proprio territorio mediante la concessione in uso del proprio marchio alle aziende che operano al proprio interno e che ne faranno richiesta.

Le imprese agricole hanno infatti un ruolo strategico di presidio territoriale e di concorso alla sua tutela; per questo il Parco ha messo a punto un sistema premiante per quelle aziende che si impegneranno ad attuare azioni sostenibili a tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, divenendo in tal modo una sorta di "Produttore di qualità ambientale". Entro la fine del 2008 già alcune aziende potranno fregiarsi del marchio, che certificherà l'impegno di queste nella valorizzazione e tutela dell'ambiente, del paesaggio, della cultura rurale e del tessuto sociale del territorio.

